

1. VIAGGIO A PALERMO

Ovvero, come impiegare con interesse, con curiosità e con divertimento le giornate di giugno, luglio, agosto e buona parte di settembre (consigli per giovani ragazzi).

L'estate è la stagione delle vacanze. È la stagione durante la quale si è portati ad affrontare nuove esperienze, a conoscere realtà diverse dalle nostre. Gli impegni scolastici sono lontani e allora possiamo dedicare le nostre mattinate o i nostri pomeriggi ad attività che non siano legate allo studio, dedichiamoci quindi alla **scoperta**.....perché non organizziamo un viaggio e diventiamo dei viaggiatori?.....andiamo quindi alla **scoperta** di paesi, città, paesaggi.....!!! Perché non scoprire o non ritrovare una città che sta tutto sommato fuori dalla nostra porta di casa, sotto i nostri balconi? Insomma perché non cerchiamo di **trovare** o **ritrovare** la nostra città?PALERMO!!!

Perché non assumiamo la stessa carica di simpatia verso la nostra città così come la ebbero i viaggiatori o i visitatori stranieri che vennero a Palermo: arabi, ebrei, normanni, cronisti della fine del 700, inglesi dell'800 e dei primi del 900. Questi viaggiatori affrontarono con grandi difficoltà il viaggio. La mancanza di strade non li spaventava ed affrontarono escursioni pericolose, ma interessanti. Dotati di sensibilità, scrissero ed annotarono le sensazioni più variegiate che provarono incontrandosi con la nostra città.....Erano per lo più accompagnati da pittori o disegnatori che fermarono sulla carta tutto ciò che ai loro occhi destava interesse.....

Un altro viaggiatore, che non visitò mai Palermo, ma che ha sempre affascinato ed interessato gli architetti è il grande architetto maestro Le Corbusier (1887-1965), nato in Svizzera. All'età di vent'anni iniziò i suoi primi viaggi per il mondo. Con zaino, quaderno e matita iniziò la sua esperienza di viaggio. Iniziò con l'Italia, Budapest, Vienna. Poi negli anni successivi, sempre con quaderno e matita si inoltrò per l'Europa e durante uno di questi viaggi mise per iscritto le sue impressioni, impressioni che sono illustrate da disegni ovvero schizzi di architetture pregiate, ambienti urbani, particolari costruttivi, oggettistica, ecc. Schizzi ed impressioni che furono pubblicati nel "Feuille d'Avis de La Chaux-de-Fonds" e nel 1966 in un libro dal titolo "Voyage d'Orient" (Viaggio in Oriente). (Se volete conoscere Le Corbusier, disegnatore, andate al sito della fondazione <http://www.fondationlecorbusier.asso.fr/projets.htm>)

Quello che propongo adesso è di visitare Palermo, con lo stesso entusiasmo che ebbero i viaggiatori stranieri verso la nostra città e con lo stesso baldanza che ebbe Le Corbusier, quando visitò l'Europa. L'itinerario che vi propongo è: PALERMO NORMANNA (più avanti trovate l'elenco delle emergenze monumentali).

Qui si seguito vi do alcune indicazioni per come organizzare il vostro *viaggio*.

➤ **PRIMA cosa da fare**, procuratevi:

1.1) una pianta di Palermo: si trovano nelle librerie o nelle edicole del centro città. Se volete potete richiederla all'Azienda Autonoma Provinciale per l'Incremento Turistico, Piazza Castelnuovo 35 (al Politeama), chiedete se vi possono dare "Palermo Carta Monumentale";

1.2) una guida di Palermo

guide consigliate: Giuseppe Bellafiore – Palermo: guida della città e dintorni –

C. De Seta M.A. Spadaro S. Troisi - Palermo città d'arte – Edizioni Ariete

Adriana Chirco – Guida di Palermo – Dario Flaccovio Editore

1.3) macchina fotografica (meglio se digitale)

1.4) matita e un quaderno per schizzare e scrivere le vostre impressioni

➤ **SECONDA cosa da fare**:

2.1) prendete la pianta della città, la guida della città e l'elenco dei monumenti che sono indicati in questo scritto; utilizzando contemporaneamente la guida e la pianta localizzate su quest'ultima, cioè la pianta, i monumenti richiesti;

2.2) segnate sulla pianta della città con un colore giallo tutti gli edifici che fanno parte dell'itinerario normanno. Ogni edificio indicatelo con un numero, per esempio S. Giovanni degli Eremiti sarà indicato con il numero 1; la Cappella Palatina con il numero 2, e via di seguito;

2.3) trascrivete in un foglio a parte l'elenco dei monumenti con i relativi numeri che avete attribuito. Questo elenco si chiama legenda e si allega alla planimetria;

VIAGGIO A PALERMO

- 2.4) leggete nella guida quel che viene scritto relativamente ai monumenti interessati alla visita, leggete anche le note storiche del periodo Arabo e Normanno che solitamente stanno nella parte introduttiva delle guide;
- 2.5) informatevi all'Azienda Autonoma Provinciale per l'Incremento Turistico, gli orari di apertura dei monumenti, potete consultare per questo la guida;
- 2.6) ora organizzate gli itinerari. Significa raggruppare più edifici possibili che potete visitare in una stessa giornata;
- 2.7) chiedete informazioni all'Amat per individuare quali autobus da casa vostra vanno direttamente agli edifici indicati;
 - 2.8) leggete "*VIAGGI D'AUTORE -Incontro a Palermo -* http://www.architetturando.net/link/percorsi-arch/viaggio-pa/pa-viaggi%20d-autore_web.pdf
 - **TERZA cosa da fare:**

3.1) Quando vi trovate nell'edificio che dovete visitare leggete ciò che la guida riporta e quindi guardate, osservate, analizzate, scrutate, incantatevi, emozionatevi. Percorrete in lungo e in largo l'edificio sia internamente che esternamente, scoprite angoli o particolari nascosti, guardate con il naso all'in su per percepire ciò che sta al di sopra della vostra testa: il tipo di copertura, i particolari dei decori... oppure sedetevi e fatevi avvolgere dallo spazio circostante, e osservate ciò che vi sta attorno e godete ciò che i vostri occhi percepiscono. Chiudete gli occhi ed immaginate lo spazio entro cui siete avvolti e sempre con gli occhi chiusi guardate dentro la vostra mente: vedrete le navate, le colonne, le volte, i decori, la luce che fende l'aria e che si insinua da piccole aperture quali sono le finestre..... Fate lo stesso all'esterno dell'edificio.

E poi, aprite gli occhi e fermate le vostre emozioni su un quaderno cioè: disegnate. Disegnate velocemente e con pochi tratti (così come faceva Le Corbusier) ciò che più vi ha colpito o che vi ha emozionato, i vostri modelli saranno in questo caso ad esempio la facciata dell'edificio, il volume dell'edificio, una scalinata, un campanile, un portico, un chiostro, un portale, una finestra, una bifora, un rosone, i decori, i fregi, le colonne, i pilastri, i capitelli, un colonnato, un susseguirsi di archi, la cupola, i decori, le transenne, la balaustra, i mosaici,....., l'interno nella sua complessità, l'ambiente o il paesaggio urbano in cui è localizzato l'edificio. Infine fotografate. E poi per ultimo scrivete le vostre impressioni.

3.2) Infine raccogliete tutto il materiale illustrativo (immagini, depliant, cartoline ecc.) scritti che durante il vostro viaggio avete trovato, raccolto, cercato.

ELENCO EDIFICI - ITINERARIO NORMANNO -

- 1) Complesso di San Giovanni degli Eremiti
- 2) Palazzo Reale
- 3) Cappella Palatina
- 4) Chiesa di Santa Maria Maddalena
- 5) Cattedrale
- 6) Chiesa di San Cataldo
- 7) Chiesa di Santa Maria dell'Ammiraglio detta la Martorana
- 8) Chiesa di SS. Trinità detta la Magione
- 9) Castello della Zisa
- 10) La Cuba, La Piccola Cuba o Cubula
- 11) Chiesa di Santo Spirito
- 12) Chiesa di San Giovanni dei Lebbrosi
- 13) Ponte dell'Ammiraglio

BUON VIAGGIO

prof. Leonarda Costagliola